

GESTIONE DEI CONFLITTI E DEI PROCESSI DECISIONALI COMPLESSI

Ambiente, territorio e politiche sociali

MANAGEMENT OF CONFLICTS AND COMPLEX DECISION MAKING

*Environment and ecologic transition,
territorial planning, social policy*

MASTER DI II LIVELLO
POST-GRADUATE MASTER

L'attuale pandemia e le evidenze scientifiche riguardanti la maggior parte delle grandi crisi e disastri, della storia passata e recente, hanno reso ancor più evidente come dirigenti, funzionari, manager, tecnici e professionisti abbiano bisogno di affiancare alla propria expertise specialistica anche delle **capacità di 'azione creativa'**, che consentano di contribuire costruttivamente in situazioni a elevata incertezza e conflittualità.

Nel processo di reazione (nel breve periodo) alla crisi e di contemporanea gestione della transizione (che continuerà nel lungo periodo), il master offre l'opportunità di arricchire le proprie competenze professionali e tecnico-scientifiche con **competenze di mediazione, gestione e risoluzione di conflitti** nelle organizzazioni pubbliche e private. Il master ambisce quindi a formare **professionisti resilienti alle crisi e alla complessità che ne deriva**. L'intento è quello di **incorporare competenze di gestione dei conflitti dentro ambiti professionali praticati**.

*The current pandemic and the scientific evidence regarding most of the great crises and disasters in the past and recent history have made it even more evident how executives, officials, managers, technicians and professionals need to complement their specialised expertise with **skills of 'creative action'**, which make it possible to contribute constructively in situations of high uncertainty and conflict.*

*In the process of reaction (in the short term) to the crisis and simultaneous management of the transition (which will continue in the long term), this master offers the opportunity to enrich one's professional and technical-scientific skills with **mediation management and resolution skills**. Conflicts in public and private organizations. Therefore, this master aims to train **professionals resilient** to crises and the resulting complexity. The intent is to incorporate conflict **management skills within practised professional fields**.*

Indice | *Index*

01

IL PROFILO DEL MASTER
THE PROFILE OF THE MASTER

02

IL PROGRAMMA FORMATIVO
PROGRAM

03

L'EREDITÀ DI DUE MAESTRI
A LEGACY OF TWO MASTERS

IL PROFILO DEL MASTER

Il focus | *What it is about*

I **processi decisionali complessi** sono il focus di questo master. Punti di vista e logiche d'azione apparentemente inconciliabili, aree di incertezza e conflitti latenti o manifesti rischiano non di rado di rallentare, deviare o persino bloccare i processi decisionali, soprattutto in ambiti di intervento che toccano cittadini e interessi organizzati e che implicano azioni di coordinamento fra competenze specialistiche, ruoli, livelli di governo e amministrazione differenti. Questa complessità richiede sempre più spesso la predisposizione di architetture e metodi di interazione utili a gestirla costruttivamente al fine di limitare rallentamenti, derive e *impasse* nei processi decisionali.

La gestione costruttiva di processi decisionali complessi non necessita solo di mediatori professionisti in grado di supportare soggetti pubblici e privati attraverso il disegno e l'organizzazione di specifici dispositivi e tecniche di conduzione, ma anche di **operatori, tecnici e funzionari in grado di muoversi in tali contesti in modo intelligente e costruttivo**, per fornire informazioni, comunicare stime e previsioni, interloquire con altri punti di vista, contemperare le esigenze degli utenti con i principi di buona progettazione, il tutto sfruttando al meglio le nuove tecnologie e rispettando i valori di sostenibilità ed equità.

Il master punta a sviluppare queste capacità in operatori, tecnici e funzionari che operano in tre principali ambiti di intervento: la **pianificazione del territorio**, le **politiche a forte impatto ambientale** e le **politiche sociali**.

***Complex decision-making processes** are the focus of this master. Seemingly irreconcilable points of view and logics of action, areas of uncertainty and latent or manifest conflicts often risk slowing down, diverting or even blocking decisional processes, especially when citizens and stakeholders feel to be directly affected and when coordination between different roles, organizations and levels of government is necessary. This complexity requires the predisposition of governance structures and processes that work constructively to limit slowdowns, drifts and impasses.*

*The constructive management of complex decision-making processes does not only require professional mediators able to support decision makers by designing and conducting participatory and deliberative processes, but also **technicians, managers and civil servants able to act constructively and flexibly in inclusive processes**, providing comprehensible information, communicating risks to laity, interacting with other professionals, reconciling users' needs with principles of good planning, all making the most of new technologies and respecting the values of sustainability and equity.*

*This professional master aims to develop such skills in technicians, managers and civil servants who operate in three main policy fields: **territorial planning, environmental policy and social policy**.*

A chi si rivolge *The target*

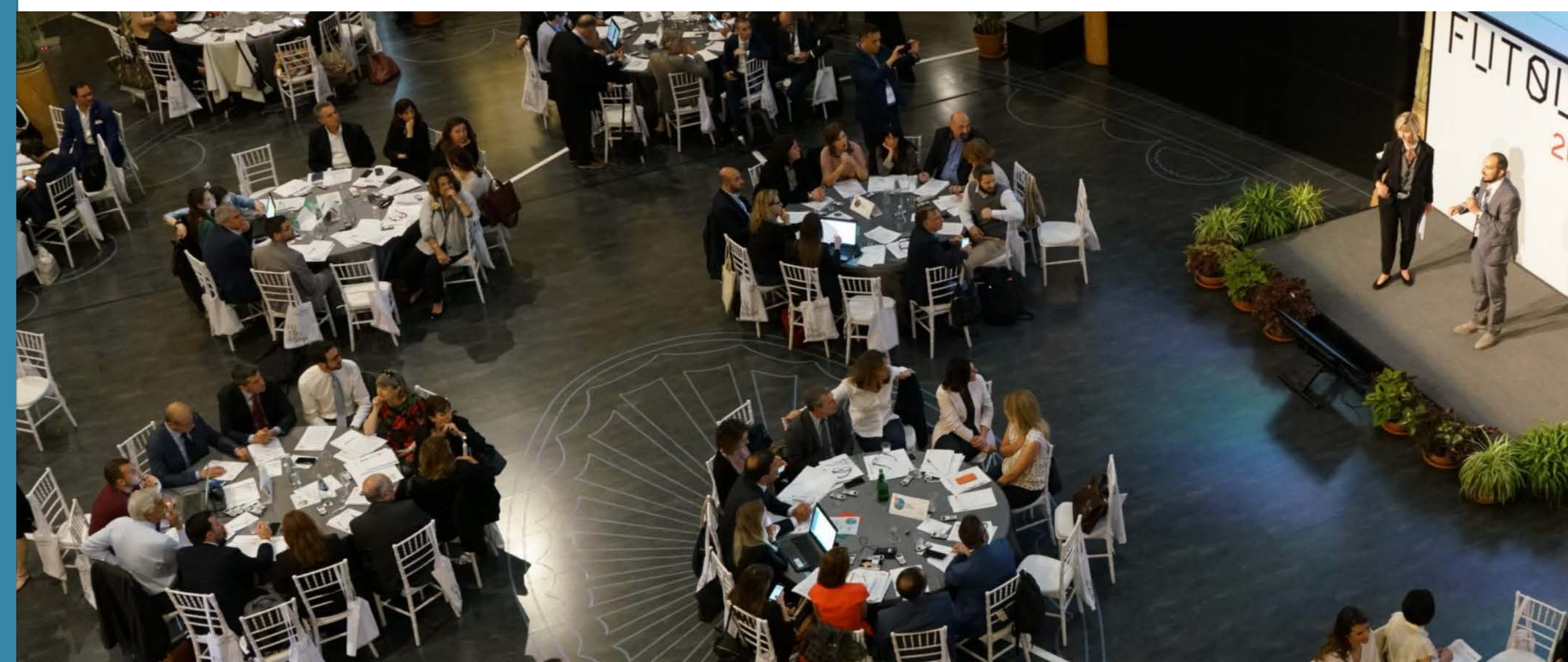
Il master si rivolge ad **amministratori/rici, dirigenti e funzionari/e pubblici/he e privati/e, liberi/e professionisti/e e neolaureati/e** specializzati nel campo della pianificazione urbanistica e dello sviluppo del territorio, nel settore dell'ambiente e delle opere infrastrutturali o nel settore delle politiche sociali.

*The master is targeted to **public and private managers and civil servants, professionals and graduates** specialized in the fields of territorial planning, environment and infrastructure and social policy.*

L'approccio didattico *The teaching approach*

L'approccio didattico è fortemente applicato, volto a sviluppare le competenze attraverso un insieme integrato di **lezioni induttive**, facendo uso di casi, simulazioni, giochi di ruolo, laboratori, project-work, e **sessioni seminariali**, nella forma di tavole rotonde, focus group o interviste collettive.

*The teaching approach is highly applied, aimed at developing skills through an integrated set of **inductive lessons** - making use of cases, simulations, role-playing, workshops, project-works - and **seminar sessions** - in the form of round tables, focus groups or collective interviews.*



Lezioni, tirocini, prova finale **Lessons, stages, final dissertation**

Ogni **lezione** è impostata combinando **4 ore di lavoro in aula** (con il coinvolgimento di uno o più relatori esperti in formato conferenza, lavoro di gruppo, simulazione, laboratorio, seminario o tavola rotonda) e **2 ore di lavoro individuale**.

Le lezioni in aula si svolgono in **due sessioni (9-13, 14-18) di venerdì e sabato**. Il master ha inizio con la **conferenza di apertura venerdì 14 maggio 2021** e termina con la **discussione della prova finale a marzo 2022**.

Il master si conclude con un'esperienza di **tirocinio** in un contesto organizzativo concordato fra il/la discente, la direzione e l'ente ospitante. Il tirocinio si svolge fra dicembre 2021 e febbraio 2022.

La **prova finale** o tesi di master consiste nella **simulazione di un processo di gestione di un conflitto in ambiente decisionale complesso**, possibilmente in accordo con l'ente che ospita il/la tirocinante.

*Each class is set up by combining **4 hours of classroom work** (involving one or more expert speakers in lectures, group works, simulations, labs, seminars, or panel discussions) and **2 hours of individual work**.*

*Classroom lectures are held in **two sessions (9am-1pm, 2pm-6pm) on Friday and Saturday**. The master's program begins with the **opening lecture on Friday, May 14, 2021**, and ends with the **final dissertation in March 2022**.*

*The master's program includes also an **internship** in an organization between December 2021 and February 2022.*

*The **final dissertation** consists of a **simulation of a conflict management process in a complex decision-making environment**, possibly in agreement with the host institution.*



Il corpo docenti **The teaching staff**

Il master è diretto da **Camilla Perrone**, docente di Politiche urbane e progettazione interattiva all'Università di Firenze, con il supporto di un Comitato ordinatore composto da **Stefania Ravazzi**, docente di Analisi delle Politiche pubbliche all'Università di Torino, **Daniela Poli**, docente di Progettazione del territorio all'Università di Firenze, **Claudio Saragosa**, docente di Pianificazione territoriale e ambientale all'Università di Firenze, e **Giuseppe Tipaldo**, docente di Comunicazione della Scienza e della tecnologia all'Università di Torino.

Avventura Urbana S.r.l. e **Scuola Capitale Sociale** hanno collaborato all'ideazione e all'organizzazione del Master, e arricchiranno l'offerta formativa con le proprie competenze tecnico-scientifiche e professionali.

Il corpo docenti è costituito da **esperti/e e professionisti/e di comprovata esperienza** nel campo dei processi decisionali complessi, della gestione creativa dei conflitti, della progettazione partecipata, dell'inclusione attiva e della comunicazione pubblica.



*The master is directed by **Camilla Perrone**, professor of Urban Policies and Interactive Design at the University of Florence, with the support of an Organizing committee composed by **Stefania Ravazzi**, professor of Public Policy Analysis at the University of Turin, **Daniela Poli**, professor of Territorial Design at the University of Florence, **Claudio Saragosa**, professor of Territorial and Environmental Planning at the University of Florence, and **Giuseppe Tipaldo**, professor of Communication of Science and Technology at the University of Turin.*

Avventura Urbana S.r.l. and **Scuola Capitale Sociale** contributed to the design and organisation of the Master. They will enrich the training offer with their technical-scientific and professional skills.

The faculty is composed of **experts and professionals** in the field of complex decision-making processes, creative conflict management, participatory planning, active inclusion and public communication.

IL PROGRAMMA FORMATIVO

La struttura | *Program*

Le lezioni sono erogate a distanza. A seconda dell'andamento della pandemia potrà essere concordato con partecipanti e docenti un passaggio in modalità mista o in presenza a partire dall'autunno 2021. Al termine delle lezioni è previsto lo svolgimento di un tirocinio, presso aziende o enti accreditati dal Master o presso l'ente di appartenenza dello/a studente/ssa previa stipula di apposita convenzione (4 CFU), e la redazione di un elaborato finale (8 CFU).

La didattica è articolata su 5 insegnamenti, indicati di seguito, ognuno dei quali composto da 2-3 moduli. Il conseguimento del titolo finale è subordinato alla **frequenza di almeno il 70% dell'offerta complessiva**, equivalente a **3 insegnamenti, di cui il primo obbligatorio e gli altri a scelta**.

Lessons are partly on-line. Depending on the progress of the pandemic, a shift in mixed or face-to-face mode may be agreed with participants and teachers starting from autumn 2021. The internship is possibly held physically (4 CFU), and the final dissertation amounts to 8 CFU.

*Teaching is articulated on 5 subjects, indicated below, each of them composed by 2-3 modules. The achievement of the final master degree is subject to the attendance of **at least 70% of the total lessons**, equivalent to **3 lessons, the first compulsory and the others optional**.*



1. PROGETTAZIONE E GESTIONE DI PROCESSI COMPLESSI ED ALTO POTENZIALE CONFLITTUALE

1.1 Programmazione e progettazione in ambienti complessi

Il modulo, della durata di 36 ore, avvia il master con alcune tavole rotonde volte ad affrontare, con esperti, specialisti, politici, dirigenti d'azienda, dirigenti di organizzazioni della società civile, sindacalisti, tecnici e professionisti di comprovata esperienza, le principali complessità che caratterizzano i processi decisionali, gestionali e organizzativi e le dinamiche che caratterizzano ambienti o situazioni a elevato potenziale conflittuale, pubblici e privati. Le tavole rotonde prevedono un formato interattivo con moderazione di professionisti e domande da parte dei discenti del master.

Maggio 2021

1.2 Processi decisionali, complessità e conflitti

Il modulo, della durata di 36 ore, introduce le dimensioni chiave a partire dalle quali si svilupperanno gli insegnamenti pratici dei tre percorsi settoriali del master (ambiente e grandi opere, pianificazione del territorio, politiche sociali). Il modulo è progettato per sviluppare capacità analitiche che consentano a chi opera in contesti a elevata complessità di inquadrare rapidamente il contesto decisionale tenendo conto delle aree di incertezza, dei potenziali problemi di coordinamento e comunicazione e delle potenziali dinamiche conflittuali. Le lezioni sono tenute da analisti di politiche pubbliche, professionisti consulenti di pubbliche amministrazioni, psicologi esperti di conflitto e operatori con esperienza in contesti a elevata complessità.

Maggio 2021

2. GESTIONE CREATIVA DEI CONFLITTI AMBIENTALI

2.1 Grandi opere e ambiente: meccanismi di gestione dei conflitti dalla formulazione all'attuazione delle politiche

Il modulo, della durata di 36 ore, introduce in modo induttivo l'approccio creativo alla gestione della complessità e dei conflitti nelle politiche, in particolare in casi che riguardano la transizione ecologica e le opere pubbliche con elevato impatto ambientale. Le lezioni hanno un taglio applicato, facendo uso di simulazioni ed esercitazioni, che hanno lo scopo di sviluppare in modo esperienziale la capacità di riconoscere e adottare approcci diversi alla gestione della complessità e dei conflitti. Le lezioni sono tenute da esperti di conflitti ambientali, politici e alti dirigenti con esperienze nel settore delle opere pubbliche e dell'ambiente, giuristi esperti di strumenti amministrativi a supporto della prevenzione dei conflitti.

Giugno 2021

2.2 Metodi, tecniche e strumenti per agire creativamente nelle politiche ambientali a elevato potenziale conflittuale

Il modulo, della durata di 36 ore, fornisce gli strumenti interpretativi e conoscitivi per l'utilizzo delle principali tecniche di ascolto e di interazione tra portatori di interessi in contesti complessi e conflittuali. Il modulo è progettato per consentire ai partecipanti di acquisire le metodologie e le tecniche di democrazia deliberativa e di gestione alternativa dei conflitti al fine di poter scegliere, a seconda dei contesti tecnici e territoriali, gli strumenti più appropriati per avviare e gestire processi decisionali complessi. Il modulo si chiude con un Laboratorio, sviluppato in collaborazione con la Scuola Capitale Sociale, dove i partecipanti potranno applicare quanto appreso su casi concreti. Le lezioni sono tenute da mediatori e facilitatori professionisti in collaborazione con esperti di settore.

Giugno 2021

2.3 Grandi opere e dibattito pubblico: quadro normativo, processi e casi

Il modulo, della durata di 36 ore, illustra ed approfondisce le finalità, gli obiettivi e gli strumenti metodologici ed operativi per la progettazione e la gestione del dibattito pubblico, così come previsto dalla normativa nazionale (DPCM 76/2018). Il modulo è gestito da docenti ed esperti che hanno contribuito alla formulazione della normativa nazionale e progettato e gestito dibattiti pubblici nel contesto nazionale. Il modulo si apre con una conferenza che illustra le finalità e gli obiettivi della procedura, a cui fanno seguito, interventi di inquadramento normativo e la presentazione e discussione di casi di studio nazionali ed internazionali. Gli interventi formativi sono progettati affinché i partecipanti possano, a partire dalle loro esigenze, trasferire nei propri settori ed ambiti di competenza quando appreso nel corso del modulo.

Giugno - Luglio 2021

3. PROGETTAZIONE INTERATTIVA DI POLITICHE E PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE	
➤	3.1 Progettazione e gestione di processi ad alta vulnerabilità sociale Il modulo, della durata di 36 ore, fornisce gli strumenti interpretativi e conoscitivi per la gestione di processi complessi legati ad ambienti caratterizzati da alta vulnerabilità sociale. Il modulo è gestito da docenti ed esperti che a diverso titolo operano in contesti: 1) caratterizzati da una condizione multidimensionale (sociale, economica, spaziale) della disuguaglianza; 2) contraddistinti da una forte disparità nella distribuzione delle risorse; 3) definiti da una sostanziale esiguità delle capacità individuali e collettive di innescare forme di strategiche di progettualità. Partendo dagli effetti di inasprimento e di moltiplicazione di tali contesti prodotti dalla crisi pandemica, gli interventi formativi proposti forniscono ai partecipanti competenze strategico/operative per operare in essi attraverso metodologie, tecniche e strumenti basati sull’interazione come forma di costruzione di empowerment delle comunità. Settembre 2021
	3.2 Strumenti per la programmazione economica e la sostenibilità finanziaria di progetti di inclusione sociale Il modulo, della durata di 36 ore, ha l’obiettivo di fornire ai partecipanti strumenti metodologici ed operativi di programmazione economica e di gestione della sostenibilità finanziaria degli interventi di inclusione sociale. Il modulo è progettato per trasferire competenze che consentano a chi opera in contesti ad elevata vulnerabilità sociale di inquadrare rapidamente e gestire efficacemente forme, strumenti e opportunità finanziarie a sostegno di progetti di inclusione sociale. Il modulo è gestito da docenti ed esperti nel campo della progettazione europea, della finanza etica, dell’innovazione sociale e della gestione di processi decisionali inerenti investimenti pubblici e privati per progetti di impatto sociale ad elevato contenuto tecnologico. Settembre 2021
➤	3.3 Metodi di esplorazione multimediale per la progettazione interattiva in contesti ad alta marginalità sociale Il modulo, della durata di 36 ore, presenta metodologie e strumenti di esplorazione multimediale nel campo della progettazione interattiva in contesti ad alta vulnerabilità sociale, fornendo ai partecipanti conoscenze teorico-operative. Il modulo è gestito da docenti ed esperti nell’uso di tecniche multimediali sia tradizionali che digitali (testi, immagini, animazioni, produzioni audio e video) e di piattaforme interattive capaci di aprire nuove possibilità di indagine e rappresentazione di quei contesti territoriali caratterizzati da pronunciati fenomeni di vulnerabilità socio-spaziale. Il ciclo di lezioni proposte documenta i diversi modi e contesti in cui l’esplorazione multimediale può estendere i linguaggi a disposizione di coloro che si trovano ad operare in contesti complessi di marginalità, riuscendo ad abilitare molteplici e diversificate forme di voce e partecipazione. Settembre - Ottobre 2021

4. PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE PER LA GOVERNANCE COLLABORATIVA DELLE TRASFORMAZIONI URBANA E TERRITORIALI	
➤	4.1 Pianificazione strategica e territoriale e governance collaborativa Il modulo, della durata di 36 ore, definisce approcci, propone conoscenze teorico-operative, fornisce strumenti di azione, in tre ambiti di intervento pubblico e privato: 1) la pianificazione strategica in ambienti complessi, caratterizzati da incertezza, crisi e rischio; 2) la pianificazione territoriale nella transizione ecologica e climatica; 3) la governance collaborativa e interattiva per la coproduzione di decisioni (anche attraverso il supporto di tecnologie dell’informazione e della comunicazione), e per la gestione di processi di innovazione istituzionale, culturale ed organizzativa. In generale, il modulo offre l’opportunità di confrontarsi con le grandi sfide contemporanee legate alla crisi ambientale tra natura, ecologia ed economia. Tenendo conto dei nuovi scenari determinati dalla crisi pandemica, docenti esperti nel campo della pianificazione e delle politiche pubbliche, forniscono in particolare competenze strategico/operative per il governo di territori e città in transizione e per la costruzione del networking strategico per l’innovazione territoriale nell’implementazione delle politiche di governance metropolitana. Ottobre 2021
	4.2 Costruire patrimonio territoriale e generare innovazione con le comunità progettanti Il modulo, della durata di 36 ore, affronta il tema dell’innovazione in ambienti urbani territoriali complessi all’incrocio tra due prospettive: quella eco-territorialista come risposta alla ribellione della terra e alla crisi climatica ispirata da una “visione attiva” del territorio e dei suoi abitanti nel delineare progetti auto-sostenibili; quella dell’innovazione sociale (imprese di comunità e rigenerazione urbana) come strategia di attivazione del territorio e implementazione di progetti concreti e sostenibili in dialogo e coerenza con l’iniziativa del New European Bauhaus presentato da Ursula von der Leyen come“uno spazio di incontro per progettare futuri modi di vivere tra arte, cultura, inclusione sociale, scienza e tecnologia”. Docenti e studiosi esperti di pianificazione territoriale multidisciplinare, innovazione urbana, politiche urbane, scienze politiche e sociali e gestione amministrativa, forniranno teorie e metodi per la formazione di competenze nei seguenti ambiti: pianificazione e progettazione attiva del territorio secondo un approccio bioregionalista; costruzione di geografie di partnership (comunità progettanti e impresa sociale) per generare valore dall’innovazione sociale presente nel territorio e attivare processi di cambiamento a piccola scala (small scale sequences); costruzione di immaginari territoriali come politica pubblica per la risoluzione dei conflitti. Ottobre 2021

➤	4.3 Processi di programmazione e valutazione territoriale e ambientale Il modulo, della durata di 36 ore, indaga i metodi, le politiche e gli strumenti per contribuire al disegno di scenari territoriali per la sostenibilità nel quadro delle nuove sfide del Green Deal europeo e della “Agenda 2030” con gli obiettivi di sviluppo sostenibili definiti dall’organizzazione delle Nazioni Unite. In particolare, (1) illustra i metodi e fornisce competenze per le analisi e le valutazioni ambientali (strategiche e di impatto) e degli investimenti pubblici, con docenti e professionisti altamente qualificati nel settore, (2) illustra casi ed esemplificazioni abilitanti alla pratica, per l’utilizzo di strumenti di sostenibilità relativi alle Grandi Opere e alle infrastrutture strategiche con il contributo di funzionari regionali e ministeriali e di esperti di enti del territorio, (3) avvia alle metodologie innovative dell’analisi multicriteri applicata a casi conflittuali con il contributo di studiosi esperti nella formazione di figure professionali di alto profilo e alta specializzazione. Infine, con il contributo di funzionari europei, il modulo esplora e definisce il cruscotto di opportunità – e gli strumenti per utilizzarlo –, per la programmazione territoriale e ambientale in due ambiti cruciali: la nuova politica di coesione territoriale europea 2021-2027; il Next Generation EU (Piano di Ripresa e Resilienza per l’Italia) come opportunità per il rinnovamento. Ottobre 2021

5. LA COMUNICAZIONE PUBBLICA DEI PROCESSI COMPLESSI	
➤	5.1 Teorie e tecniche della comunicazione pubblica Il modulo, della durata di 36 ore, affronta le principali questioni sociologiche e comunicative associate all’insediamento di «grandi opere», con il duplice scopo di 1) offrire agli studenti spiegazioni robuste e scientificamente attendibili rispetto alle ragioni da cui scaturiscono diffidenza o conflittualità in questi processi decisionali e 2) introdurre a metodi e strumenti di analisi dei conflitti tecnoscientifici che, sempre più spesso, vedono come arene comunicative le piattaforme social. Le lezioni sono tenute dal prof. Giuseppe Tipaldo, che da quasi due decenni si occupa della materia, e dalla dott.sa Sara Rocutto, esperta di analisi dei media digitali e di conflitti tecnoscientifici. Il modulo si chiude con un evento di una giornata, che ospiterà professionisti direttamente coinvolti, a vario titolo, nella progettazione del Tunnel di Base della nuova ferrovia Torino-Lione. La forma dell’evento è duplice: tavola rotonda tra esperti (mattina) e micro-moduli specifici di approfondimento tematico (pomeriggio). Novembre 2021
➤	5.2 Comunicare i processi decisionali complessi Il modulo, della durata di 36 ore, presenta le metodologie e gli strumenti tradizionali e digitali, per impostare strategie e campagne di informazione e comunicazione in contesti decisionali complessi e conflittuali. Il modulo è progettato per consentire ai partecipanti di impossessarsi delle conoscenze pratiche per impostare processi comunicativi efficaci a partire dalla presentazione e discussione di casi di studio nazionali ed internazionali. In particolare, gli approcci comunicativi proposti interessano la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, impianti indesiderati, e più in generale la gestione del rischio. Il modulo è gestito da professionisti e responsabili dei settori comunicazione di aziende pubbliche e private. Novembre 2021
➤	5.3 Piattaforme e strumenti di interazione e comunicazione digitale e attraverso le mappe Il modulo, della durata di 36 ore, ha l’obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti metodologici ed operativi per progettare e gestire processi partecipativi e deliberativi attraverso le piattaforme di interazione digitali. Le restrizioni anti-covid hanno infatti reso necessario sviluppare tecnologie ed approcci per sviluppare processi inclusivi e negoziali a distanza, che molto probabilmente, continueranno ad avere un forte utilizzo anche al termine della pandemia. Il modulo intende pertanto fornire le conoscenze pratiche affinché tali strumenti possano essere utilizzati nel modo corretto sfruttando appieno le loro potenzialità. Il corso comprende un ciclo di incontri dedicati alla progettazione di siti web, piattaforme di interazione e di geo-localizzazione (piattaforme GIS), utilizzate in processi di pianificazione strategica e territoriale, nonché in processi complessi di interazione con le comunità locali (dibattiti pubblici, inchieste pubbliche, procedure di VIA e VAS). Il modulo è gestito da professionisti esperti nella comunicazione di grandi interventi territoriali e strategici, web designer e social media manager. Novembre - Dicembre 2021

L'EREDITÀ DI DUE MAESTRI

Il master nasce da un lungo percorso di studi, pratiche e ricerca-azione ispirato dal pensiero di due studiosi italiani, **due maestri** di fama internazionale, Giancarlo Paba (1946-2019) e Luigi Bobbio (1944-2017). Entrambi hanno coltivato il campo dell'interazione in contesti complessi e conflittuali: **Giancarlo Paba** con riferimento alla progettazione e alla pianificazione delle città e dei territori, **Luigi Bobbio** con una spiccata dedizione al campo delle politiche pubbliche. I due crinali si sono intrecciati nella comune tensione verso la ricerca di modi per "essere egualmente vicini a tutti" nei processi interattivi (nelle parole di Luigi) e per garantire il "diritto alla città" fatta di generi, generazioni e culture diverse (nelle parole di Giancarlo). Entrambi hanno messo al centro del loro sguardo euristico e proattivo il **conflitto come componente costitutiva di una sana democrazia** capace di farsi arena per interessi, valori, obiettivi non sempre convergenti, dove il nemico (da sconfiggere come componente esterna al gioco) smetta di essere tale per diventare un antagonista (attore del gioco interattivo) da **rispettare, conoscere, includere e ascoltare** nei processi decisionali. I due maestri, che hanno spesso intrecciato le loro vite scientifiche e umane in progetti comuni, sempre multidisciplinari e innovativi, hanno lasciato una importante eredità, che i due laboratori di ricerca dell'Università di Firenze e Torino, alla guida del master, cercano di portare nella nuova complessità del XXI secolo: il secolo delle transizioni digitali ed ecologiche; il secolo della ribellione della terra e del trionfo del non-umano, che allarga l'arena dei giocatori dei processi decisionali e pone nuove sfide alla gestione della complessità.

Il laboratorio di **Critical Planning and Design – LCP&D** del Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, diretto da Camilla Perrone, contribuisce con temi e contenuti legati alla materialità dei territori e alle sfide radicali che una società sempre meno inclusiva evidenzia e traduce in conflitto. Il **Laboratorio di Politiche – LaPo** del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, diretto da Stefania Ravazzi, contribuisce con temi e metodi legati alla deliberazione pubblica per affrontare problemi gestendo l'incertezza e formulare soluzioni gestendo i conflitti in modo costruttivo.

*The master has been inspired by the thought of two internationally renowned scholars, **Giancarlo Paba** (1946-2019) and **Luigi Bobbio** (1944-2017). Both did research in complex and conflictual contexts: Giancarlo Paba with reference to the design and planning of cities and territories, Luigi Bobbio with a marked focus on policy making. They shared a common tension towards the search for ways to "be equally close to everyone" in interactive processes (in the words of Luigi) and to ensure the "right to the city" made up of different genders, generations and cultures (in the words of Giancarlo). Both of them put at the center of their proactive gaze the **conflict as a constitutive component of a healthy democracy** capable of becoming an arena for interests, values, objectives not always convergent, where the enemy (to be defeated as a component external to the game) stops being such to become an antagonist (an actor of the interactive game) to be respected, known, included and listened to in the decision-making processes. The two masters, who often intertwined their scientific and human lives in common projects, always multidisciplinary and innovative, left an important legacy, which the two research laboratories of the University of Florence and Turin, at the helm of the master's program, seek to bring into the new complexity of the 21st century: the century of digital and ecological transitions; the century of the rebellion of the earth and the triumph of the non-human, which widens the arena of players in decision-making processes and poses new challenges to the management of complexity.*

*The **Laboratory of Critical Planning and Design - LCP&D** of the Department of Architecture of the University of Florence, directed by Camilla Perrone, contributes with themes and contents linked to the materiality of territories and to the radical challenges that an increasingly less inclusive society highlights and translates into conflict. The **Laboratory of Policies - LaPo** of the Department of Culture, Politics and Society of the University of Turin, directed by Stefania Ravazzi, contributes with theories and methods related to public deliberation and consensus building.*



LA PO

LABORATORIO DI POLITICHE



Il Master è svolto con la collaborazione di:



Per maggiori informazioni:
www.mastermagesco.it

Per iscrizioni:
https://www.unifi.it/p11863.html#gestione_conflitti